



N° 100

GIUGNO 1985

PROGRAMMA DEL MESE DI LUGLIO 1985

Venerdì 5 BIBLIOTECA

Ore 21.30 - A cura di Michelangelo Francone.

I Soci che hanno in prestito d'uso i libri, oltre il tempo consentito, sono pregati di restituirli per consentirne la consultazione ad altri Soci.

PRIMI INCONTRI CON LA PRESTIGIAZIONE

Ore 21.30 - A cura del Comitato Direttivo.

A questi incontri devono partecipare i nuovi Soci che non hanno ancora sostenuto l'esame di ammissione definitiva all'Associazione.

Martedì 9 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.00 - Corso di monete e gettoni a cura di Pino Rolle.

Possono partecipare solo i Soci iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 12 PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

Ore 21.30 - a cura di Michelangelo Francone.

Saranno proiettati alcuni film di cronache magiche e due classici film didattici dei seguenti autori: Erhard Liebenow e André Robert.

Martedì 16 SCUOLA DI MAGIA

Ore 21.30 - Corso di cartomagia a cura di Roxy.

Possono partecipare solo i Soci iscritti regolarmente al corso.

Venerdì 19 GRANDE TOMBOLA MAGICA

Ore 21.00 - Nell'avvicinarsi alle vacanze estive, viene riproposto questo incontro di svago per tutti i Soci. Saranno posti in palio numerosi premi.

Possono partecipare, oltre ai Soci, anche familiari e amici.

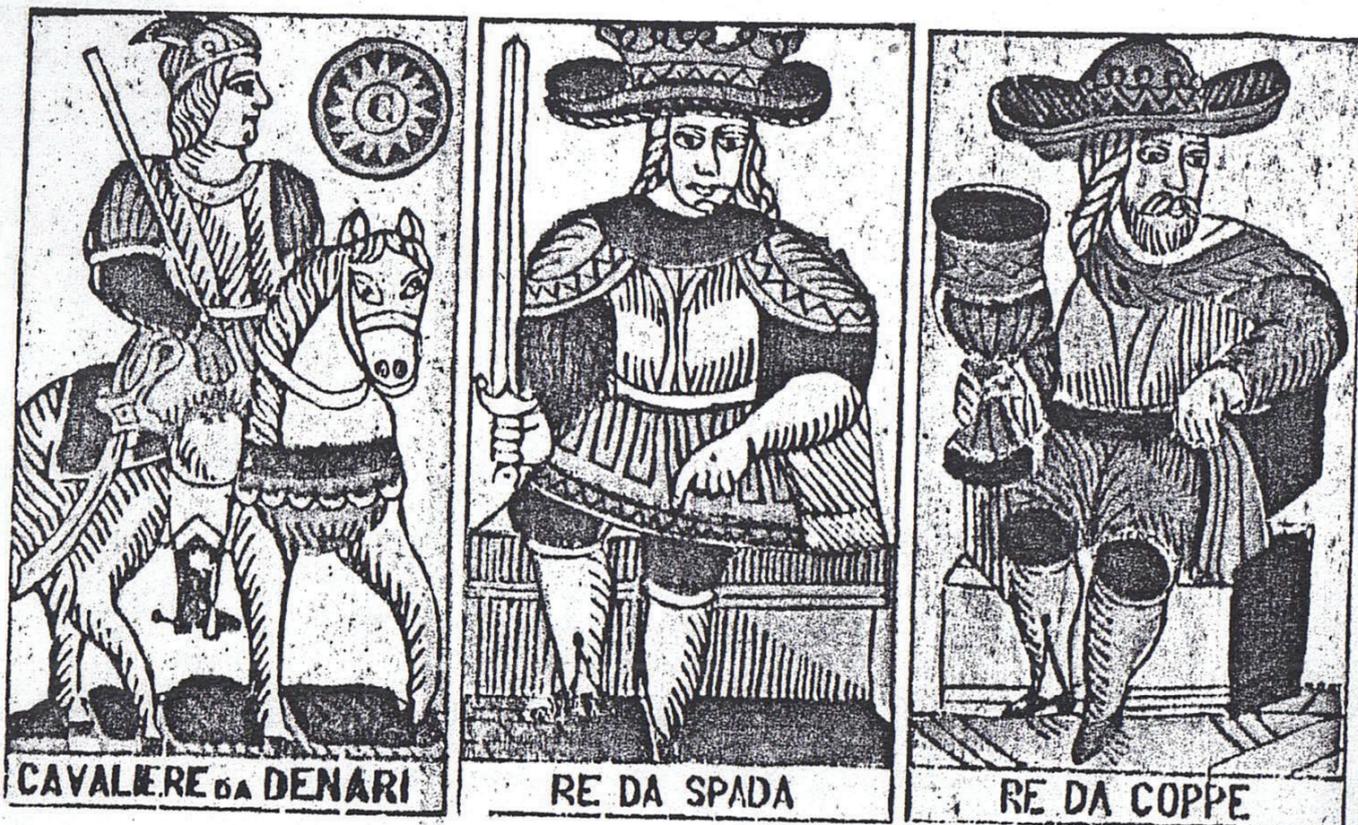
Lunedì 22 RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Ore 21.00 - Possono partecipare solo i membri del Comitato Direttivo e Revisori dei Conti.

Venerdì 26 FESTA DI CHIUSURA

Ore 21.00 - E' la classica serata degli auguri per le buone feste. Alla fine brinderemo alle vacanze.

La sede del Circolo riaprirà il giorno 30 agosto prossimo



UNA FACILE EVASIONE

EFFETTO

Il prestigiatore viene legato da una o due persone scelte a caso. Per maggior sicurezza i due pollici sono legati allo schienale di una sedia. Dopo aver messo un paravento di fronte al mago, e dopo una dozzina di secondi, il mago verrà trovato completamente libero dai legacci, ma ... ancora con i pollici legati attraverso la sedia.

MATERIALE

- * una corda di circa 80 o 90 cm. di lunghezza
- * 4 o 5 corde aventi all'incirca 1 cm. di diametro, questo particolare accorgimento servirà ad evitare nodi troppo stretti!
- * una sedia con lo schienale con montanti
- * una tenda di circa 2 mt. di larghezza circa

SPIEGAZIONE

I disegni 1, 2, 3, e 4 danno esattamente la spiegazione di come i pollici siano legati dalla persona scelta a caso; la figura 5 mostra come le braccia siano poi imprigionate alla sedia.

Dopo lo spettatore potrà legare a piacere il prestigiatore con le corde di grande diametro, con nodi molto solidi, ma tuttavia facilmente apribili in quanto di grande diametro.

Dopo che è stato legato il prestigiatore ringrazia lo spettatore e si mette in posizione per liberarsi.

A questo punto il drappo (o tendaggio) viene posto di fronte al mago per coprirlo alla vista del pubblico.

Ora avviene il trucco, all'insaputa degli spettatori, entra in azione il compare (coperto dal telo, tenuto da montanti) che lo aiuterà a liberarsi dai legami.

Al fine di convincere il pubblico che il prestigiatore è effettivamente solo il telone viene ora sollevato, ed a tal proposito l'unico sistema per non far vedere il compare è quello di farlo salire sulla sedia alla quale è incatenato il mago. Dopo aver aiutato il prestigiatore a liberarsi dai legacci il compare sparirà mentre il telone viene portato via.

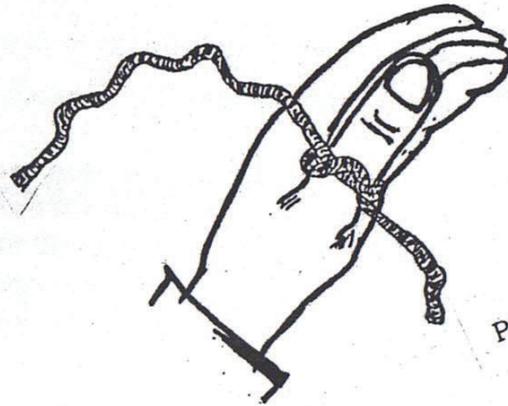
Per finire il mago si libera dalla sedia sempre mantenendo i pollici legati (vedere le illustrazioni)

NOTA

Questo simpatico effetto ha il vantaggio di non richiedere grandi attrezzi o scenografie, ed è praticamente 'improvvisabile'.

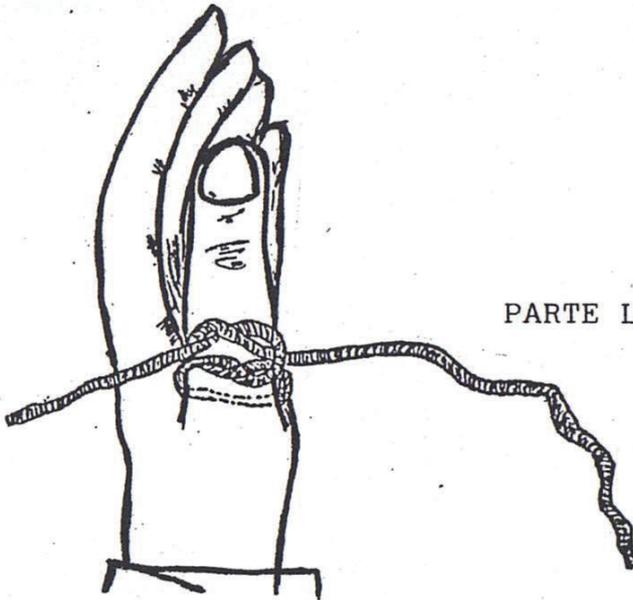
Dopo il nodo la parte più lunga della corda si trova a sinistra dell'operatore.

PARTE LUNGA



PARTE CORTA

FIGURA 1



PARTE LUNGA

FIGURA 2

Le altre 4 dita della mano sinistra coprono la corda.

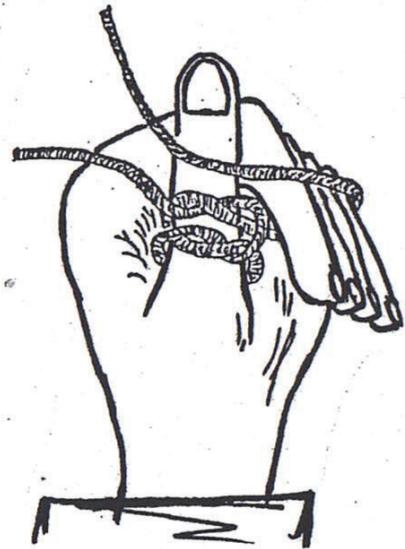


FIGURA 3

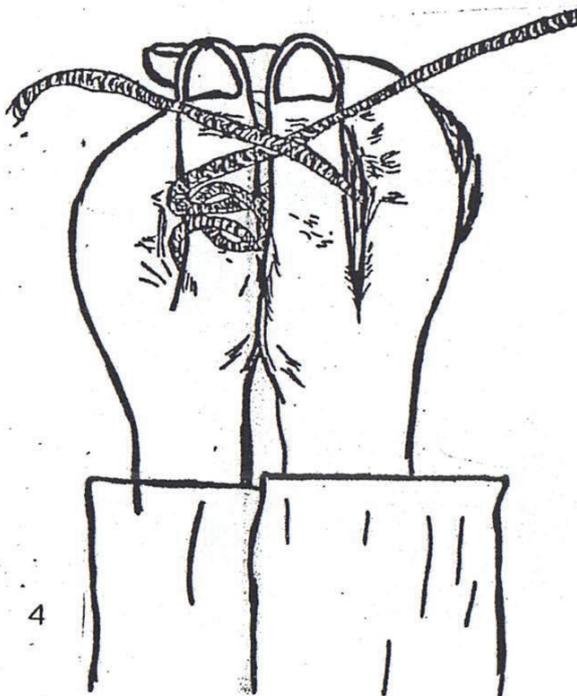
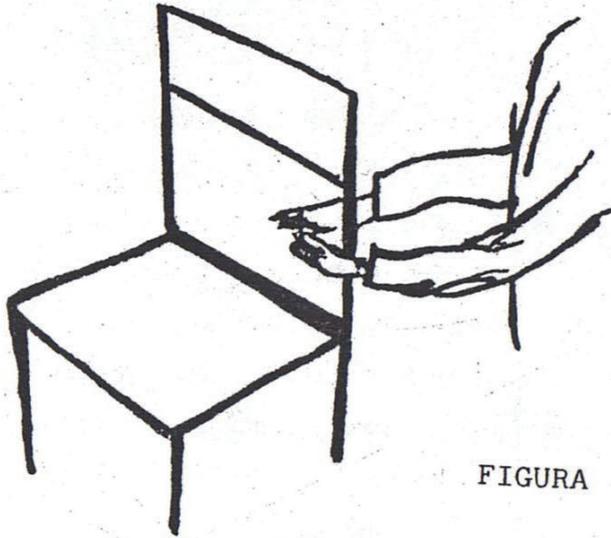


FIGURA 4

Fare annodare la corda 2 o 3 volte, intanto le dita della mano sinistra tengono la corda allungata.



Come farsi legare
attraverso i mon-
tanti dello schie-
nale della sedia.

FIGURA 5

Libera traduzione e adattamento da:

L'ILLUSIONNISTE

(Cercle Française de l'Illusion Jules Dhotel.)

N° 272 - 1984 (Articolo di Yves LARUE)

LA STAMPA

Anno 119 - Numero 118 - Venerdì 7 Giugno 1985

Da stasera nella sala di via Rovello in uno spettacolo tutto suo **Silvan, un'altra magia al Piccolo**

E' stato il consulente di Strehler per i trucchi nell'allestimento della commedia di Eduardo

MILANO — Da oggi per dieci sere spettacolo del mago Silvan al Piccolo Teatro nella sala di via Rovello che fino a poche sere fa ha ospitato «La grande magia» di Eduardo, diretta da Strehler, con la consulenza, appunto, dello stesso illusionista per i giochi di cui il testo è ricco.

Silvan — veneziano, 42 anni, mani assicurate per un miliardo — ha insegnato come tramutare un fazzoletto in un mazzo di fiori, in quale modo creare dal nulla sei tazzine di caffè bollente da bere in scena, «e tante altre diavolerie tra cui il sogno dell'avarò cioè 36 monete d'oro che appaiono e scompaiono in un forziere» racconta.

Il progetto per uno spettacolo tutto suo nacque durante le prove di questa commedia; si concretizzò in seguito, alle ultime battute di «Sha-

ker» in televisione.

Possiamo svelare il meccanismo di qualcuno dei giochi de «La grande magia»? «No, assolutamente», scherziamo?», risponde subito, con un'aria quasi aggressiva. Poi si corregge: «Non voglio fare il misterioso, anzi ho raccontato e insegnato magie ai giovani di tutto il mondo ma adesso sono troppo preoccupato, inquieto, nervoso, per pensare a qualcos'altro che non sia solo e esclusivamente il mio spettacolo. La posta — racconta — è ambiziosa: la magia manca dal palcoscenico del teatro in pratica dagli anni '40, ai tempi di Bustelli. Dopo, ognuno di noi è stato invitato in discoteche, piazze, ritrovi ma non più in teatro».

Oltre all'invito del Piccolo, altra ragione di grande soddisfazione è stato l'apprendere che il suo libro sulla storia della magia è entrato nelle finali del «Bancarellino».

«Migliaia di ragazzi continuano a scrivermi — racconta — e questa è un'altra prova che il fascino dell'irrazionale non solo esiste, ma addirittura continua a crescere».

Poi Silvan ricorda qualcuno degli spettacoli nei quali è stato particolarmente applaudito, al Palladium di

Londra a Las Vegas.

«Ma in previsione della prova al Piccolo, il ricordo di questi successi mi angoscia, invece di rinfrancarmi. Oltretutto l'atteggiamento del pubblico nei confronti di un mago è sempre fatto anche di diffidenza e tensione: ci osserva cercando di carpire i nostri segreti senza la disponibilità che invece è abituale verso le prestazioni di attori e cantanti».

Lo spettacolo al Piccolo s'intitolerà Silvan supermagie: due ore circa, senza intervallo; in scena, con il protagonista, 5 collaboratori: «Ho dovuto badare to a tecnici, assistenti, scene, luci, entrate, uscite, regia. E' un genere di spettacolo nel quale tutto deve essere preciso al millimetro e al secondo. Proporrò grandi illusioni, pseudo-telepatia, manipolazioni, levitazioni e altri giochi».

O. F.

87^a RIUNIONE NAZIONALE DEL CMI

Durante l'ultimo Raduno della Scuola della Magia del Club Magico Italiano, che si è svolto lo scorso mese di maggio a Bologna, la prima parte del classico gala del sabato sera, ha visto l'esibizione di alcuni Soci dei Circoli Magici Piemontesi. Presentati da Victor, si sono avvicendati nei loro classici numeri: **Sales, Poker, Phantom e Valey e Anna**. Ma il successo di questo spettacolo è derivato anche dal fatto, che fra un'artista e l'altro, si sono svolti alcuni "siparietti" che hanno presentato il Piemonte a tutti i presenti. **Sergio Accetti** ha recitato una bellissima poesia di **Poker** che ricordava il grande artista piemontese **Macario**, che è poi è apparso su di un grande schermo dove, in un secondo tempo, una serie di diapositive hanno illustrato il Piemonte e Torino nella sua veste storica e monumentale. In uno degli intervalli poi, come apparso dai tempi passati, è venuto fuori **Bartolomeo Bosco** con i suoi bussolotti, che era impersonato da **Raffaele Fragasso**. Infine, come chiusura dell'esibizione piemontese, sono venuti alla ribalta **Gianduja e Giacometta** nei loro classici costumi ed interpretati da **Vittoria Fragasso e Domenico Gnisci**. Le due simpatiche maschere piemontesi hanno poi fatto omaggio agli spettatori di classici dolci di Torino.



Bartolomeo Bosco (Raffaele Fragasso)

Questa esibizione all'unisuoono del **Circolo Amici della Magia**, del **Circolo Magico Cuneese**, del **Club Magico Bartolomeo Bosco** e del **Gruppo Magico Sanbenignese**, ha dimostrato come il Piemonte sia una regione magica per eccellenza. E lo spettacolo lo ha dimostrato, sin dal prologo, che ha visto molti maghi piemontesi intrattenere il pubblico con simpatici giochi di micromagia. Oltre agli artisti, anche i tecnici dei suoni e delle luci, coadiuvati dagli amici del **Club Magico Italiano** erano dei piemontesi: **Michelangelo Francone e Piero Merzagora**.

L'esperimento di questo integrarsi fra le varie associazioni magiche è sicuramente riuscito e lascia sperare in un futuro denso di scambi nel nome della magia, che riesce sempre a rendere fratelli i maghi.



Bob Little

Ma la manifestazione del **Club Magico Italiano** non era, ovviamente, imperniata solo sull'esibizione dei maghi piemontesi. La seconda parte dello spettacolo ha visto una parata internazionale con: **Mister Fiasco, Serip, Bob Little** e **Orsani & Martina**. Vi sono poi state le conferenze di **Bob Little** e di **Serip**, che con il contorno di un'ottima Fiera Magica, hanno completato nel migliore dei modi il raduno.

Una manifestazione riuscita dunque, com'è normale da anni. Ma tutti i **Circoli Magici piemontesi** devono essere orgogliosi di avere dato il loro contributo ad essa. Ci auguriamo che in futuro sia possibile ripetere quest'osmosi magica, che più di tutti fa onore alla passione che ci accomuna e che è nel sangue di tutti noi: la **MAGIA**.



Giacometta e Gianduja (V. Fragasso e D. Gnisci)

TRUCCHI PER FORZARE

L'ultimo libro di Victor: "LA FORZATURA CLASSICA", è un'opera che mancava nella letteratura magica italiana.

Con chiare e meticolose descrizioni, corredate dai bellissimi disegni di Pierluigi Graziotin, Victor riesce a far capire come usare questo metodo di forzatura sia molto semplice.

Riportiamo qui sotto parte del capitolo dedicato agli esercizi, sicuri che sarà d'aiuto a coloro che voglio iniziare questa pratica che più che manipolatoria è psicologica.



"Si fissa al bordo di un tavolo una molletta, di quelle che servono per stendere la biancheria ad asciugare, con del nastro adesivo (figura 1). E' necessario che le due parti della molletta non siano molto strette una contro l'altra, ma per ottenere ciò basta allentare la molla metallica che le unisce. Poi si ripetono tutti i movimenti necessari alla forzatura, sforzandoci di muovere le mani in un arco che vada da sinistra verso destra, per arrivare davanti alla molletta (che non avanza come la mano degli spettatori) proprio quando la carta da forzare sta passando dalla mano sinistra a quella destra. Quindi si infila nella molletta la famosa carta da forzare e si continua con il movimento verso destra delle mani (figura 2). Per questo esercizio può essere utile tenere la carta rivolta verso l'alto in modo che sia più facile non perderla di vista guardandola con la coda dell'occhio. Quando questo esercizio riuscirà in modo perfetto, e sempre, bisogna passare alle cavie umane. Bisogna cioè incominciare a forzare le carte alle persone. Ciò che io consiglio è di provare le prime volte con i familiari, o con gli amici. Tirare fuori cioè improvvisamente il mazzo e senza altra ragione provare a forzare la carta. Si può anche non fare nessuno gioco e dichiarare semplicemente: "Scusa, ma era una prova". Basta non dire perchè si fa questa prova, ma lasciare tutto nel mistero come se si stesse verificando e studiando chissà quale miracolo... "

Coloro che volessero acquistare il libro "LA FORZATURA CLASSICA", possono farne richiesta all'autore, inviando £ 9.000, già comprensive delle spese, al seguente indirizzo:

Victor - Via Savonarola, 6 - 10128 Torino (Italia)

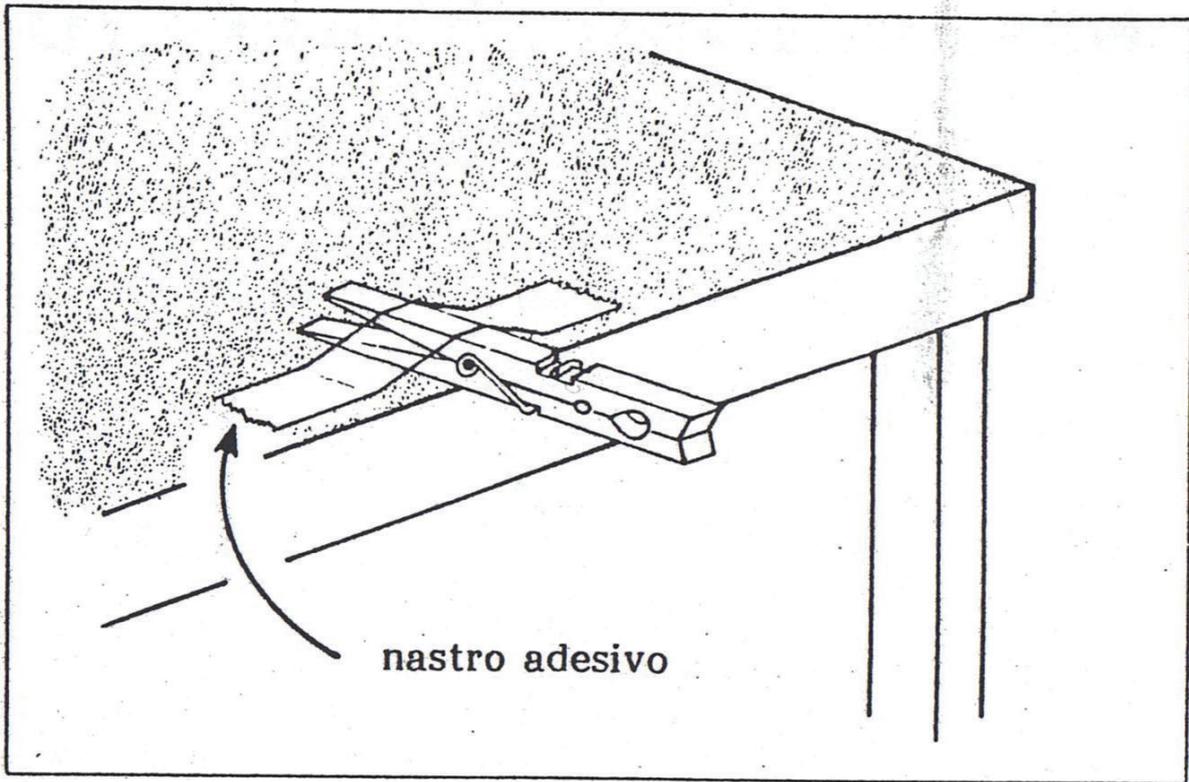


FIGURA 1

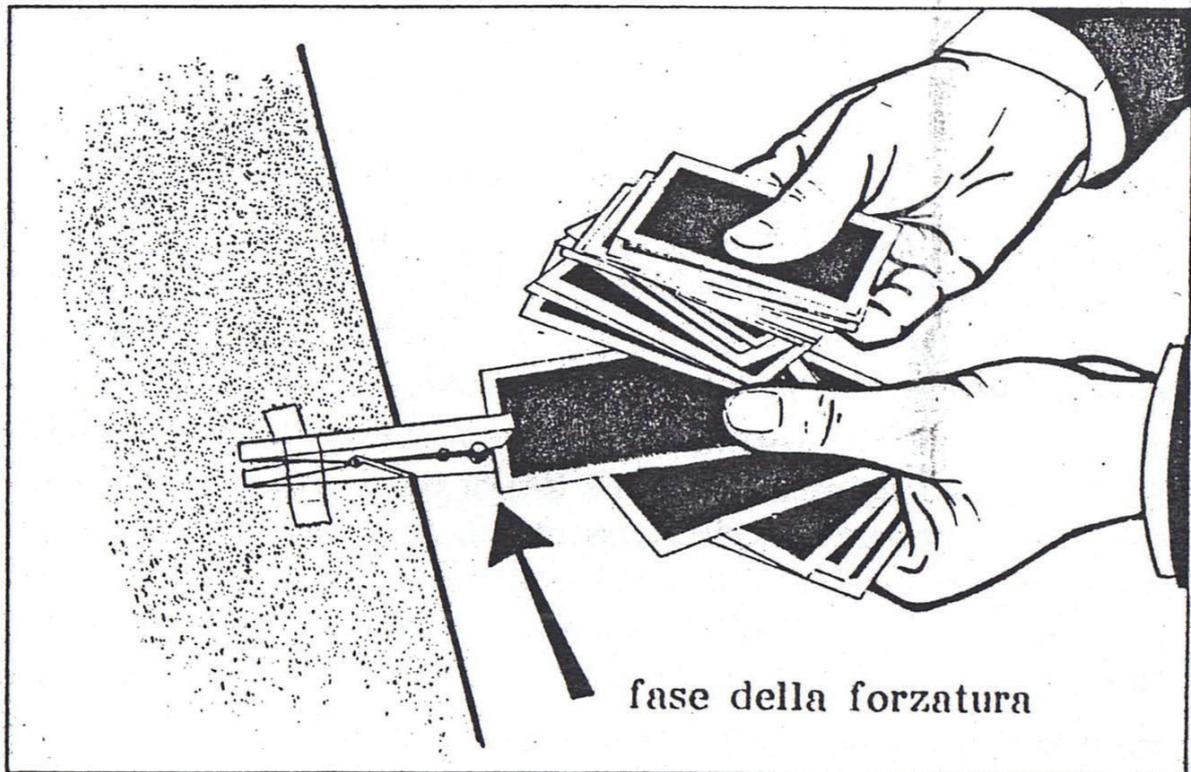


FIGURA 2

MISTERIOSO INTRECCIO DI QUADRATI

(da "I TRUCCHI DELLA MIA CONFERENZA")

Di Alberto Sitta

EFFETTO: Il prestigiatore mostra uno alla volta tre cartoncini quadrati di diverso colore, li piega a metà e con le forbici ne taglia l'interno in modo da formare tre quadrati con il bordo di 2 centimetri di larghezza (fig. 81).

Quando però riapre i tre quadrati essi si sono misteriosamente incatenati l'uno nell'altro (fig. 82).

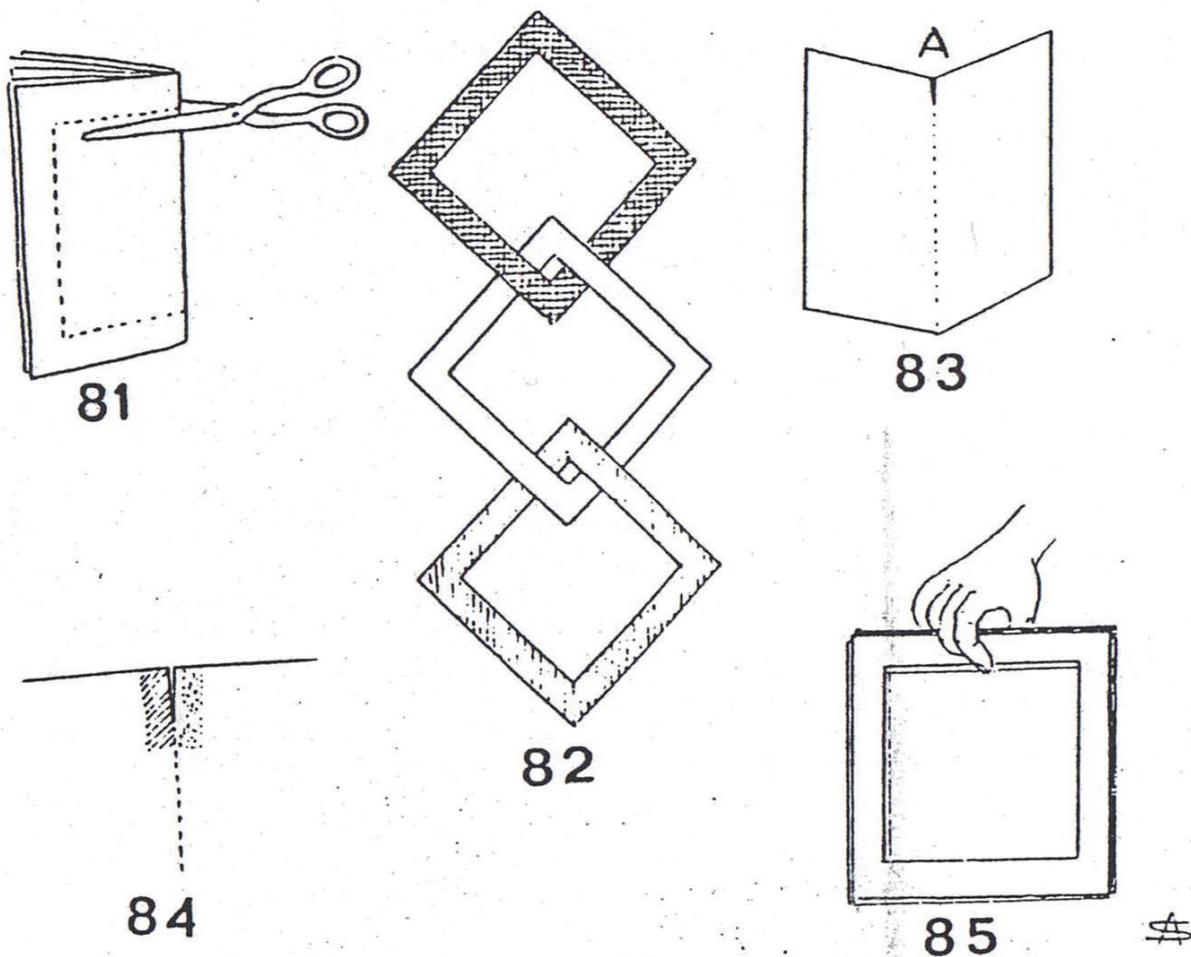
SPIEGAZIONE: Benché di esecuzione assai facile questo originale effetto è assolutamente incomprensibile e misterioso per il pubblico.

Dovete scegliere il vostro cartoncino piuttosto sottile e con colori vivaci, come ad esempio, rosso, verde e giallo.

Tagliate tre quadrati di circa 20-25 centimetri di lato, poi piegateli a metà. Prendete il cartoncino rosso, fate un taglietto con le forbici a metà di un lato proprio sopra la piegatura. Il taglio non deve superare un centimetro e mezzo (figura 83, notare il punto A).

Mettete ora un filo sottile di "Collaprene" (vedi M.M. n. 4, dicembre 1980, da pagina 22 a pagina 24) ai due lati di questo taglio in modo che la parte superiore destra e la parte inferiore sinistra abbiano questo trattamento. Nel particolare della fig. 84 le due zone tratteggiate (sopra) e punteggiate (sotto) indicano le parti da trattare con questa colla speciale.

Fate bene asciugare, in modo che piegando il cartoncino, la colla non si appiccicchi. Siete pronti per eseguire l'effetto. Mostrate uno alla volta i tre cartoncini avendo cura di prendere in mano il rosso



in modo da nascondere con le dita il piccolo taglio (la colla sarà pressoché invisibile). Piegateli a metà tenendo il rosso all'interno. Tagliateli come si è detto conservando un bordo di circa 2 centimetri, poi apriteli mostrando i tre quadrati (fig. 85).

Attenzione a conservare sempre il quadrato rosso verso di voi, con la parte truccata in alto.

Ora viene la fase più delicata del gioco, ma non difficile. Basta agire con rapidità e sicurezza.

Sotto la copertura delle due mani, che si congiungono, dovete reperire il taglietto del quadrato rosso, rompere il mezzo centimetro che univa ancora i due pezzi, inserire nell'apertura il quadrato giallo e quello verde, poi sovrapporre le due zone spalmate di colla, che si attaccheranno subito saldamente.

Un attimo di pausa, poi prendendo indifferentemente il quadro verde o quello giallo, lasciate cadere la catena così misteriosamente formatasi (fig. 82), ottenendo sicuramente un caldo consenso di applausi.

L'ANELLO NEL LUCCHETTO

Di Claudio Pizzuti

EFFETTO: Il prestigiatore esibisce sul tavolo un anello ed un lucchetto. L'anello viene posto nella mano sinistra e il lucchetto nella destra; senza eseguire, all'apparenza, alcuna mossa sospetta, aprendo semplicemente le mani sul tavolo, gli oggetti cambiano di posto.

L'effetto viene ripetuto per altre due volte. Alla quarta prova entrambi gli oggetti si trovano riuniti nella mano destra.

Il prestigiatore pretende di voler spiegare come avviene il passaggio e per semplificare, egli dice, userà solo il lucchetto che, messo nella mano sinistra, si trasferisce miracolosamente nella destra.

Per finire, il prestigiatore pone l'anello e il lucchetto entrambi nella mano sinistra, ben distanziati tra loro. Quindi, gettandoli sul tavolo, ne provoca il loro incatenamento. Uno spettatore viene invitato ad aprire il lucchetto con la chiave posta fin dall'inizio sul tavolo e liberare l'anello. Entrambi gli oggetti possono essere dati ad esaminare.

PREPARAZIONE: Sono necessari tre lucchetti piccoli ed identici e due anelli, anch'essi identici. Agganciate un anello ad uno dei lucchetti e ponete i due oggetti incatenati sulla coscia sinistra. Prendete un altro lucchetto e preparatelo applicando al gancio un anello di nylon molto sottile. Le dimensioni dell'anello di nylon dovranno essere tali da permettere al lucchetto, una volta infilato sull'indice destro, di cadere sul palmo (fig. 1). Questo lucchetto, così preparato, andrà sul grembo. Sul tavolo viene esibito il terzo lucchetto con l'altro anello anch'esso agganciato e la relativa chiave. Impalmata alla mano destra avrete l'altra chiave che serve ad aprire il lucchetto depositato sulla coscia e che imprigiona l'altro anello.

ESECUZIONE: La preparazione all'effetto, che può sembrare un po' elaborata, si rivelerà di estrema facilità una volta presa confidenza con gli oggetti.

1) Prendete la chiave che è sul tavolo, aprite il lucchetto e sfilate l'anello, quindi richiudete il lucchetto. Fate per mettere la chiave in tasca ma, come per un ripensamento, riportatela sul tavolo lasciandola. Questo movimento, che sembra casuale, vi permetterà, non appena la mano si porta fuori vista, di sostituire la prima chiave, che verrà scaricata nella tasca, con la seconda impalmata, che verrà immediatamente riportata sul tavolo ed ivi depositata.

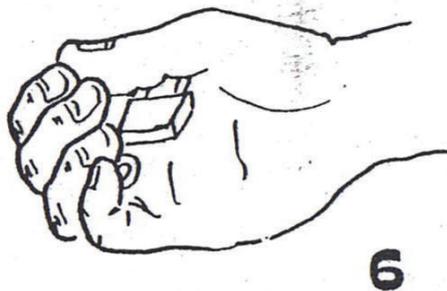
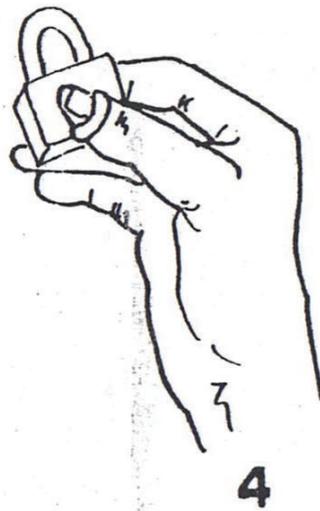
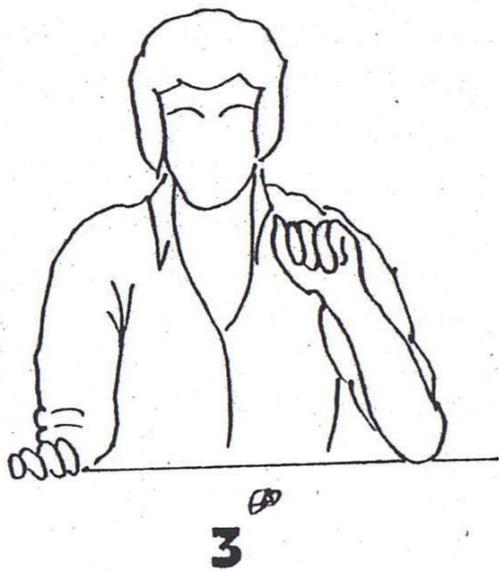
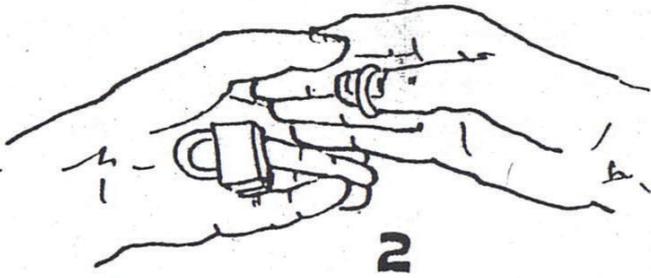
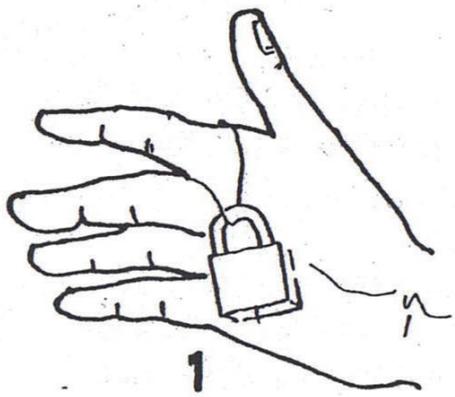
2) Mettete l'anello a destra e il lucchetto a sinistra. Nel presentare gli oggetti disposti sul tavolo, incrociate gli avambracci sul bordo del tavolo, braccio destro dietro quello sinistro. Sotto la copertura del braccio sinistro, calate sul grembo il braccio destro e impalmate alle dita della mano destra il lucchetto con l'anello di nylon.

3) Con la mano destra prendete l'anello tra il pollice e l'indice, portate la mano destra sopra la mano sinistra e fingete di depositarvi l'anello. In realtà spingete con l'indice sull'anello in modo da infilarlo sulla punta del pollice (fig. 2), mentre nella mano sinistra, che immediatamente si chiude a pugno, lascerete cadere il lucchetto.

4) Ritirate la mano destra, che potrà assumere una posizione molto naturale. Infatti per occultare l'anello sarà sufficiente nascondere alla vista degli spettatori solo la punta del pollice dietro le altre dita riunite, e portatela a distendersi sul bordo del tavolo: il pollice, con l'anello infilato, è tenuto sotto il bordo dello stesso, mentre la mano sinistra, chiusa a pugno, è tenuta alta sul tavolo e richiama l'attenzione del pubblico. Lo sguardo segue la mano sinistra (fig. 3).

5) Spostate l'attenzione sul lucchetto che è ancora sul tavolo. Con la mano destra fate per prendere questo lucchetto, tirandolo verso il bordo del tavolo, e lasciatelo cadere nascostamente sul grembo. Immediatamente chiudete la mano destra, che ora trattiene solo l'anello,

- e tenete entrambe le mani chiuse a pugno, alte sul tavolo.
- 6) Aprite le mani lasciando cadere, uno alla volta, sul tavolo, gli oggetti scambiatisi di posto. Le palme delle mani chiaramente visibili al pubblico.
 - 7) Incrociate di nuovo le braccia sul bordo del tavolo e recuperate, portandolo in impalmaggio alla mano destra, il lucchetto che era andato a finire sulle ginocchia.
 - 8) Dite di voler ripetere l'esperimento. Quindi riprendete l'anello e fingete di depositarlo nella mano sinistra come nelle azioni nn. 2, 3 e 4.
 - 9) Ora, con la mano destra, prendete dal tavolo il lucchetto sulla punta delle dita, pollice da un lato, indice e medio dall'altro. L'anello risulterà nascosto dal lucchetto (fig. 4).
 - 10) Sollevate in alto la mano sinistra chiusa a pugno ricordando che in questa mano vi è l'anello (in realtà il lucchetto). Contemporaneamente abbassate verso il bordo del tavolo la mano destra che ha ancora sulla punta delle dita il lucchetto (fig. 5).
 - 11) Mentre fate osservare che il lucchetto è nella destra, scaricatelo sulle ginocchia proprio nell'atto di chiudere la mano a pugno per poi sollevarla immediatamente sul piano del tavolo all'altezza dell'altra mano.
 - 12) Aprite ancora le mani mostrando la seconda trasposizione degli oggetti.
 - 13) In posizione di riposo, portate ancora gli avambracci sul tavolo e impalmate il lucchetto appena scaricato. Dite di voler ripetere l'esperimento, quindi riprendete l'anello e fingete ancora una volta di metterlo nella mano sinistra come nelle azioni dei paragrafi 3 e 4.
 - 14) Con la mano destra, che ha sulla punta del pollice l'anello, tirate di nuovo il lucchetto verso il bordo del



tavolo ma questa volta, invece di farlo cadere sul grembo, raccoglietelo e mostratelo al pubblico in modo tale, però, da nascondere l'anello.

15) Chiudete la mano destra a pugno portando, contemporaneamente, il lucchetto in impalmaggio al pollice e l'anello all'interno del pugno (fig. 6).

16) Aprite le mani sul tavolo, tenendo le palme leggermente inclinate in avanti e prossime al piano del tavolo in modo, cioè, da occultare il lucchetto impalmato. Naturalmente lascerete cadere dalla mano destra solo l'anello.

17) Portando le mani sul bordo del tavolo scaricate sul grembo il lucchetto impalmato, quindi girate casualmente le palme verso il pubblico.

18) Prendete ancora l'anello e, con enfasi come per sfidare ancora una volta gli spettatori, ponetelo sul palmo della mano sinistra che poggia con le nocche sul bordo del tavolo. La mano sinistra è in posizione leggermente trasversale a formare un angolo di 45° verso destra. La correttezza di tale posizione è essenziale alla riuscita del passaggio (fig. 7).

19) Come per dar tempo agli spettatori di osservare bene l'anello, assumete una posizione di relax che vi induce a portare una mano, la destra, sotto il bordo del tavolo e sul grembo. Arrivata in posizione, la mano destra si apre sulle ginocchia con il palmo verso l'alto, pronta per la fase successiva.

20) Siete già in posizione per eseguire il "Revolve Vanish" di Slydini. Le azioni che seguono vengono fatte contemporaneamente con entrambe le mani: la mano sinistra, nel movimento di chiudersi a pugno, si gira velocemente verso il corpo facendo perno sul lato della mano dalla parte del mignolo, e così ribalta l'anello in direzione del grembo. L'anello viene preso al volo dalla mano destra, ancora sotto il bordo del tavolo, mentre la mano

sinistra, ora chiusa a pugno, si porta in alto a circa cm 30 sul piano del tavolo.

21) Contemporaneamente la mano destra, che ora trattiene l'anello, viene portata sul tavolo e prende il lucchetto. Lo sguardo, prima fisso sulla mano sinistra, ora si sposta sul lucchetto (non guardate assolutamente la mano destra).

22) Eseguite il magico passaggio nella mano destra dell'anello.

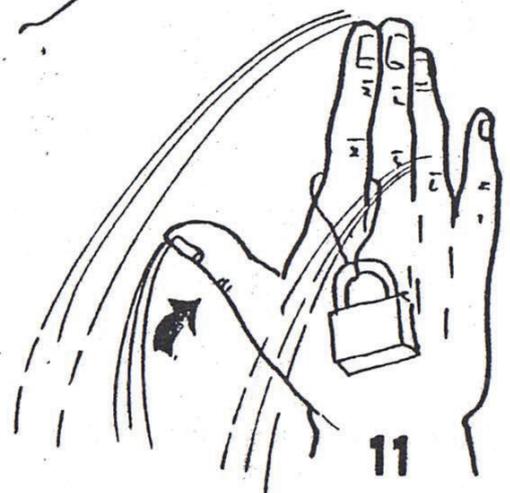
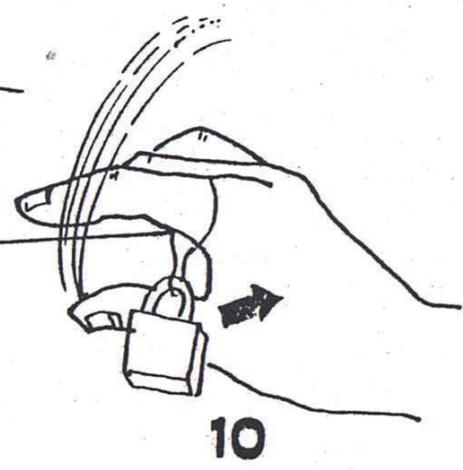
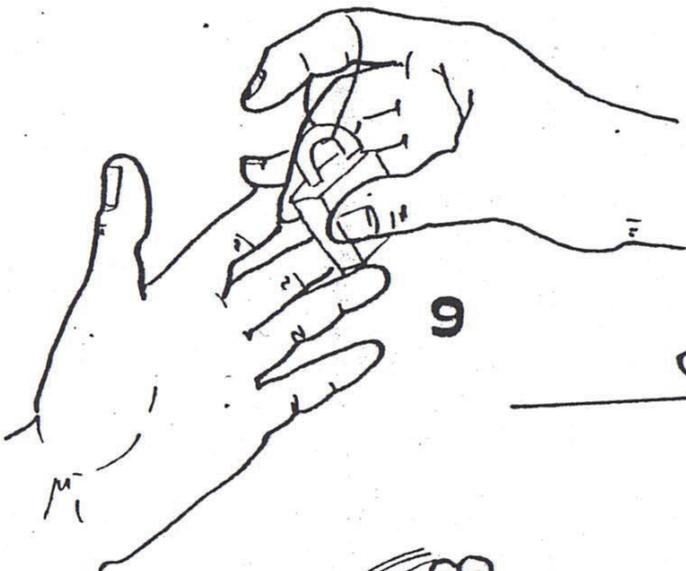
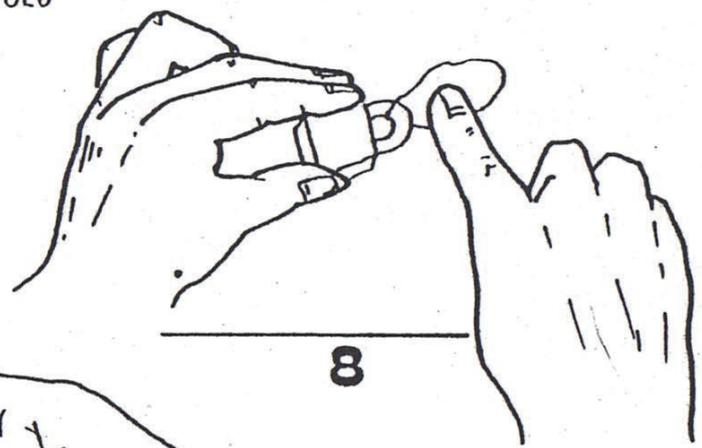
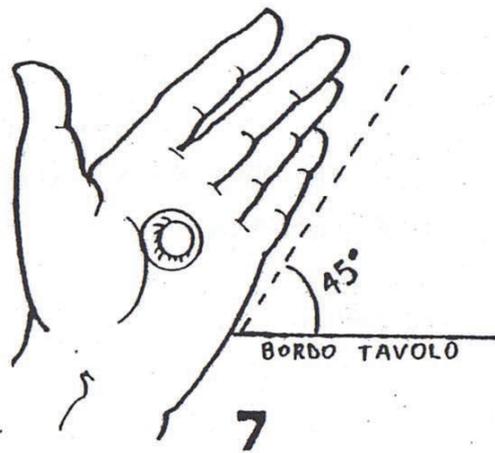
23) Ora sul tavolo vi è l'anello ed il lucchetto con il cappio di nylon che utilizzeremo per un passaggio veramente sorprendente. Con la mano sinistra afferrate il lucchetto tra pollice e indice. Avvicinate al lucchetto anche la destra ed inserite l'indice dentro il cappio (fig. 8). Alzate il lucchetto con la sinistra e mettetelo nella mano destra che lo afferrerà tra medio e pollice, mentre l'indice viene manovrato in modo da mantenere in tensione l'anello di nylon.

24) Fingete di depositare il lucchetto nella mano sinistra (fig. 9). Mentre chiudete sul lucchetto la mano sinistra, ritirate la destra. Ovviamente il lucchetto, tramite il cappio, verrà portato via dalla mano destra per cadere, libero, sul palmo.

25) Portate la mano destra sul bordo del tavolo come in fig. 3. Arrivati in posizione, manovrate il pollice portandolo sotto il cappio di nylon (fig. 10).

26) Ora se sollevate la mano destra distendendo il pollice e portando questa mano con il palmo al pubblico e le punte delle dita rivolta verso l'alto (nella posizione di ALT), vedrete che il lucchetto, non visto, verrà ribaltato sul dorso della mano (fig. 11).

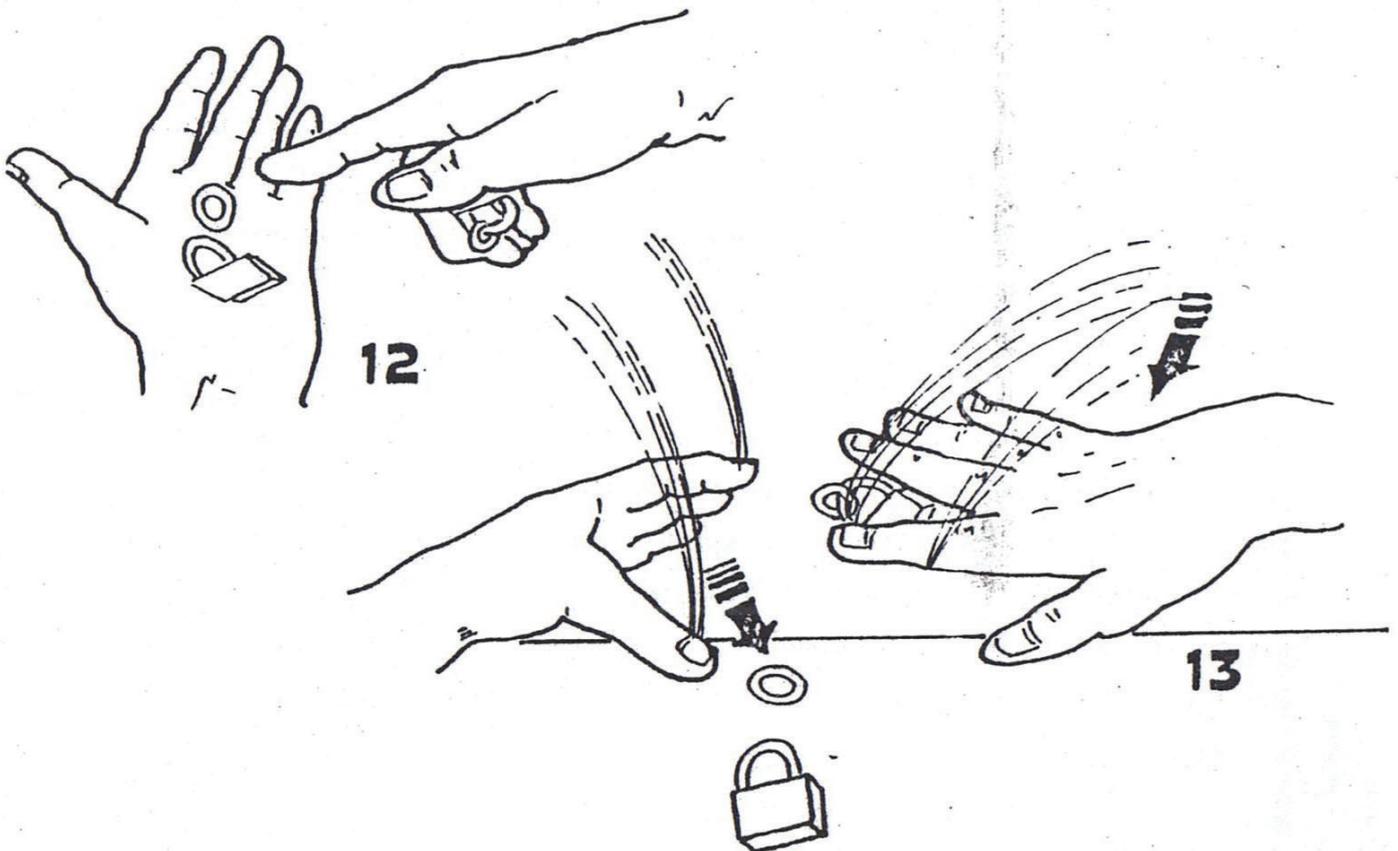
27) Per il pubblico il lucchetto è ancora una volta nella mano sinistra. Chiudete anche la mano destra e dite che il lucchetto ora passerà magicamente nella mano destra al vostro "tre". Iniziate a contare: "uno", "due". A questo



punto fermate la conta. Aprite la mano destra mostrando come il lucchetto non sia ancora arrivato. Richiudete la mano destra e dite "tre", quindi aprite la mano sinistra, poi la mano destra girando contemporaneamente la palma verso l'alto: nel movimento di rotazione il lucchetto girerà attorno al pollice per finire all'interno della mano. Depositare il lucchetto sul tavolo.

28) Incrociando ancora le braccia sul bordo del tavolo, calate la mano destra sul grembo sotto la copertura dell'avambraccio sinistro ed impalmate il lucchetto con l'anello che è rimasto per tutto il tempo sulla vostra coscia sinistra. Con la destra tornata nel frattempo sul tavolo, prendete ancora l'anello, disponetelo sulla mano sinistra e fate la stessa cosa con il lucchetto.

29) Portate la mano sinistra in posizione per eseguire il "Revolve Vanish" e nello stesso tempo portate la mano destra ad indicare con il dito indice disteso i due oggetti appena posti nella mano sinistra (fig. 12).



30) Completate il "Revolve Vanish", cioè girate la mano sinistra verso di voi in modo da ribaltare gli oggetti in direzione delle ginocchia. Contemporaneamente fate cadere sul tavolo il lucchetto e l'anello impalmati nella mano destra. L'azione dovrà essere concertata in modo tale che la mano sinistra, dopo aver gettato sulle ginocchia l'anello e il lucchetto liberi, arrivi in tempo per coprire con il palmo i due oggetti incatenati lasciati cadere dalla mano destra. Insomma si dovrà eseguire contemporaneamente un "Revolve Vanish" ed un "Hang Pin Chien" (fig. 13). In effetti il tutto dovrà sembrare come se la mano sinistra voglia sbattere sul tavolo i due oggetti che, nell'azione, si ritroveranno magicamente incatenati.

31) Invitate uno spettatore ad aprire il lucchetto con la chiave che è rimasta sempre sul tavolo.

Abbiamo tratto il gioco sopradescritto da una delle ultime edizioni della **PORTA MAGICA** di **Lamberto Desideri**: "**MAGICATA**" del noto esperto di close-up **Claudio Pizzuti**.

E' un libro fantastico, dove la micromagia è spiegata in modo chiaro ed esauriente, con l'ausilio indispensabile di moltissimi disegni.

A volte ci lamentiamo genericamente della scarsa letteratura magica italiana, ma in questi ultimi tempi, invece, abbiamo visto editare molti bei libri.

Dobbiamo ringraziare **Lamberto Desideri** di questo suo coraggio editoriale nel darci dei testi sicuramente molto validi e che consentono anche ai meno esperti di addentrarsi nel mondo della magia, ma in modo specifico della microcartomagia.

Osservando tutte le edizioni della **PORTA MAGICA** e unendole idealmente, ne viene fuori una vera e propria "enciclopedia del trucco".

Siamo sicuri che tutti i "veri prestigiatori" vorranno entrare in possesso non solo di "**MAGICATA**", ma anche di tutte le altre edizioni della stessa casa. E' per questo che qui sotto indichiamo l'indirizzo della **PORTA MAGICA** per consentire a tutti di poter ordinare non solo libri, ma anche il catalogo dei giochi messi in vendita.

LA PORTA MAGICA

Via Dessiè, 2. - 00199 Roma - Telefono (06) 83.77.30

**TOUS LES LIVRES
DE PRESTIDIGITATION,
ET D'ILLUSIONNISME**

VENTE PAR CORRESPONDANCE
FRANCE ET ÉTRANGER

dans le nouveau CATALOGUE MAGIX



vente par
correspondance

CATALOGUE MAGIX
LIVRES DE PRESTIDIGITATION ET DE VARIÉTÉS

L'ensemble de la production magique française et étrangère, présentée et commentée par Jean-Pierre Hornecker. Plus de 250 titres différents traitant de toutes les disciplines magiques (magie de table ou de scène, du divertissement de société aux grandes illusions en passant par l'animation de fêtes et la ventriloquie).

C'est le seul et unique catalogue en français traitant du sujet (inutile de chercher : il n'y en a vraiment pas d'autre !). Vous y trouverez les traductions (en français) des meilleurs tours américains, véritables pionniers en la matière, toujours à la pointe du progrès et reculant sans cesse les frontières de l'impossible. Vous y découvrirez également les écrits des meilleurs cracs français dont l'adresse et l'esprit d'innovation n'ont plus rien à envier aux précurseurs d'outre-Atlantique.

Tous niveaux : initiation, débutant, confirmé

- Plus de 220 livres traitant de l'illusionnisme et de la prestidigitation.
- Près de 30 titres traitant des arts annexes et de l'animation de fêtes.

Et en plus, toutes les adresses des Associations de Magiciens en France, Suisse et Belgique (pour y adhérer !). Toutes les adresses des Marchands de Trucs d'Europe (pour y acheter matériels et accessoires). Toutes les Revues d'illusionnisme et de Prestidigitation (pour s'y abonner et être tenu au courant des dernières nouveautés !). En un mot, le Monde Magique français sous une seule reliure. La Bible !

**MICRO MAGIE - CLOSE UP - VENTRILOQUIE - GRANDES ILLUSIONS
ANIMATIONS ET ORGANISATIONS DE FETES
MAGIE DE SALON ET DE SCENE**

Tous les domaines des arts visuels sont couverts : tours de cartes, pièces, cordes, fleurs, papiers, journaux, foulards, magie de l'eau, magie du feu, magie des animaux, manipulations, trucages, dextérité, mentalisme, mémoire prodigieuse, lévitations, télépathie, prétendus phénomènes para-psychologiques, cumberlandisme, gags, trucs, astuces, jeux avec le public, présentation de spectacles, animation-radio, marionnettes, clowns, pliages et déchirages de papier.

**DEMANDEZ-LE
AUJOURD'HUI MEME!
IL EST GRATUIT!**

DEMANDE DE CATALOGUE

à retourner sous enveloppe affranchie
à MAGIX - Editions du Spectacle - 3, rue de la Klebsau
67100 STRASBOURG

Veuillez me faire parvenir gratuitement et sans engagement de ma part votre catalogue d'ouvrages sur la prestidigitation et l'illusionnisme.

Nom :

Adresse complète :

.....
.....
.....
.....

ASSI FANTASTICI

Di Kalvin

EFFETTO

I quattro assi vengono spersi nel mazzo. Il cardician si propone di ritrovarli tagliando semplicemente il mazzo nel punto in cui si trovano, ma ci riesce solo con due assi... e da questo errore prende lo spunto per mettere alla prova la capacità di osservazione del pubblico: dopo averli nuovamente mostrati; pone i due assi a dorso in alto sul tavolo e, dopo aver eseguito alcuni spostamenti, invita uno spettatore ad indicare sul tavolo quale sia, ad esempio, l'asso di picche: questi però sbaglia!

I movimenti di inversione di posto dei due assi sono ripetuti e lo spettatore, nel tentativo di individuare l'asso di cuori, sbaglia nuovamente!

Continuando nella sua dimostrazione, il cardician mette uno sull'altro i due assi sul tavolo, sopra ad essi pone il resto del mazzo: esegue un gesto magico e i due assi passano sopra!

Il mazzo viene infine tagliato a metà e i due assi vengono sistemati a faccia in alto su ciascuno mazzetto dorso in alto. Il mazzo viene ricomposto ed alzato ripetutamente, quindi steso sul tavolo. I due assi visibili vengono estratti insieme alle carte che combaciano di dorso: queste due carte risultano essere gli altri due assi: fiori e quadri!

PREPARAZIONE

I quattro assi sono sul tavolo, perchè già utilizzati in altre routines, ordinati come segue, da sopra a carte dorso in alto: **picche, cuori, quadri e fiori.**

ESECUZIONE

- 1) Dopo averli mostrati, controllate gli assi in cima al mazzo con un controllo multiplo, senza però invertire l'ordine iniziale: in cima ci sia ancora l'asso di picche seguito da quelli di cuori, quadri e fiori.
- 2) Effettuate un miscuglio FARO-IN, alternando così gli assi con carte qualsiasi (che indicheremo come cq) e avere da sopra: cq, AP, cq, AC, cq, AQ, cq, AF, ecc. ecc.
- 3) Mostrate la prima e l'ultima carta, facendo notare come non si tratti di assi, rimettete poi le due carte al loro posti originari.

- 4) Annunciando che ora tenterete di ritrovare gli assi tagliando semplicemente il mazzo, eseguite uno **SLIP CUT**, oppure un **DOPPIO TAGLIO**.
- 5) Con le mosse usuali per la vostra **DOPPIA PRESA**, rovesciate sul mazzo la prima carta (AP), riportatela a dorso in alto e ponetela sul tavolo.
- 6) Alzate in falso il mazzo. Girate in doppia presa l'asso di cuori sul mazzo, riportatelo a dorso in alto e ponete la carta superiore sul tavolo.
- 7) Alzate di nuovo in falso il mazzo e rifate la **DOPPIA PRESA**, mostrando una carta qualsiasi. Simulate un certo imbarazzo per l'errore commesso, poi riportate la doppia carta a dorso in alto sul mazzo.
- 8) Come per un ripensamento raccogliete la carta che il pubblico crede l'asso di cuori e ponetela a dorso in alto nel mazzo: nel far ciò attuate la separazione con il mignolo sinistro sotto la prima carta (AC) e rovesciate in doppia presa le prime due carte sul mazzo: lasciate la doppia carta a faccia in alto sul mazzo, leggermente spostata verso destra; raccogliete l'asso di picche dal tavolo e ponetelo a faccia in alto sull'asso di cuori coprendolo per circa metà.
- 9) Riportate a dorso in alto sul mazzo queste tre carte (due per il pubblico), tenendole però separate dal resto del mazzo con l'aiuto del mignolo sinistro. Prendete quindi la carta in cima e, senza mostrarne la faccia, ponetela sul tavolo dicendo: "**ASSO DI CUORI**" (in realtà è una cq). Rifate ancora una doppia presa (facilitata dalla separazione), mostrando l'asso di picche, riportate la doppia carta a dorso in alto e ponete la prima sul tavolo a circa 10 cm dalla prima: in realtà l'asso di cuori.
- 10) Durante le suddette manovre, illustrate al pubblico la vostra intenzione di proseguire con un altro gioco, avendo sbagliato quello in corso, aggiungendo che coglierete pertanto l'occasione per mettere alla prova lo spirito d'osservazione del pubblico, invitando per l'occasione uno spettatore a seguire la posizione che occuperà l'Asso di Picche dopo una serie di spostamenti.
- 11) Mettete da parte il resto del mazzo e ponete le mani ciascuna su di una carta sul tavolo, invertendo di posto le due carte.
- 12) Dopo alcuni rapidi spostamenti chiedete ad uno spettatore di indicarvi l' **ASSO DI PICCHE**.
- 13) Qualunque che sia la carta che sceglie mostrategli l'asso di cuori che metterete a faccia in alto sul mazzo, girate l'asso a dorso in alto e nel rimetterlo sul tavolo eseguite un **SECOND DEAL** mettendo sul tavolo l'asso di picche (l'asso di cuori rimane sul mazzo).

NOTA: se dovesse capitare che dopo gli spostamenti lo spettatore voglia fare il furbo e indicasse la carta qualsiasi, ditegli più o meno così: "Bravo! Lei è veramente osservatore ed ha indovinato perchè quest'altra carta (mostrandogliela) è l'asso di cuori!" Durante

gli spostamenti dovete ovviamente seguire la posizione occupata dall'asso di cuori per poi mostrarlo senza esitazioni.

14) Mentre eseguite quanto sopra, invitate lo spettatore a fare attenzione all'asso di cuori.

15) Ripetete come prima gli spostamenti e poi fatevi indicare quale sia l'asso di cuori.

16) Nel frattempo portate l'asso di cuori (che è in cima al mazzo) sotto il mazzo con un doppio taglio.

17) Qualsiasi carta vi indichi lo spettatore, mostrategli l'asso di picche che poserete a faccia in alto sul mazzo e nel metterlo a dorso in alto sul tavolo rifate il **SECOND DEAL**, sul tavolo andrà una carta qualsiasi.

18) Portate l'asso di cuori da sotto a sopra il mazzo con un'alzata multipla ruotante.

19) Radunate le due carte sul tavolo e sopra metteteci il resto del mazzo: per il pubblico avete posato il mazzo sopra i due assi.

20) Eseguite il vostro abituale gesto magico e... rivoltate le due carte in cima: sono i due assi che da sotto sono magicamente passati sopra!

21) Lasciate i due assi a faccia in alto sul tavolo: cuori a sinistra e picche a destra.

22) Sollevate un po' il mazzo mostrando casualmente come sotto lo stesso non vi siano assi. Eseguite subito uno **SLIP CUT**, dividendo così il mazzo sul tavolo in due mazzetti all'incirca uguali.

23) Prendete il mazzetto di destra e con un **DOPPIO TAGLIO** portate sotto la prima carta, in modo da avere così l'asso di fiori sopra questo mazzetto; ciò fatto lasciatelo a dorso in alto sul tavolo, al posto di prima.

24) Alzate in falso il mazzetto di sinistra, lasciandolo poi sul tavolo: a questo punto sopra i due mazzetti dorso in alto avete gli altri due assi: **Fiori** a destra e **QUADRI** a sinistra.

25) Prendete l'asso di cuori e mettetelo a faccia in alto sopra il mazzetto di sinistra; mettete quindi l'asso di picche a faccia in alto sul mazzetto di destra. Ponete il mazzetto di sinistra sopra quello di destra; con un'alzata multipla ruotante trasferite circa dieci carte da sotto a sopra il mazzo. Stendete il mazzo a nastro sul tavolo da sinistra a destra, dorso in su. Togliete tutte le carte a destra dell'asso di cuori visibile, prendete questo asso insieme alla carta che gli è vicina di dorso (asso di quadri), senza mostrare la faccia e ponete queste due carte un po' aperte a ventaglio sul tavolo, davanti al nastro. Togliete tutte le carte a destra dell'asso di picche e estraete questo insieme alla carta vicina di dorso (asso di fiori) e ponete queste due carte sovrapposte accanto alle altre due davanti al nastro. Con gli assi a faccia in alto rivoltate simultaneamente le due carte a dorso in alto, mostrando trionfalmente gli altri due assi: fiori e quadri!

LA SCOMPARSA DI SALVATORE CIMO'

Stavo scrivendo la presentazione del terzo libro "Meraviglie Cartomagiche" di Salvatore Cimo', quando mi giunse la notizia della sua improvvisa morte. Mi prese subito un senso di sgomento: un'altro grande della magia italiana se n'era andato. Poi, ricordando dopo la sua missione di fede, la sua missione magica, mi vennero in mente, uno dopo l'altro, tutti i libri che ci aveva lasciato. Ed io che li ho tutti nella mia biblioteca, anche quelli scritti non in italiano, mi resi conto che **Salvatore Cimò**, ci regalava un testamento magico unico nel suo genere.

Fui proprio io a spronarlo, con l'amico comune Roxy, a dare alle stampe le sue ultime raccolte, che un altro benemerito della magia, **Carmelo Piccoli**, ha reso realtà. Fra pochi giorni usciranno altri due libri del terzo volume della sua ultima fatica. Mi auguro che tutti i maghi italiani si affrettino a leggerli, per capire l'amore e la passione che **Salvatore Cimò** aveva riposto nella prestigiazione.

Sarà irriverente, ma lo ricordo nella sua serenità, con quell'accattivante e ingenuo sorriso eternamente stampato in viso e me l'immagino in un mondo migliore, più abituato di questo a far miracoli. E lo vedo felice a stupire con i suoi trucchi chi gli sta intorno. Ciao **Salvatore Cimò**! Ti ricorderemo per tutto ciò che ci hai lasciato.

Vittorio Balli



Salvatore Cimò

SPIGOLATURE MAGICHE

- * **ESAMI DI AMMISSIONE:** nel corso dell'ultima sessione tenutasi il 7 giugno u. s. il Socio Enrico Pezzoli ha superato la prova diventando così 'Socio Effettivo'.
- * **IVO FARINACCIA** (Presidente del CENTRO MAGICO ABRUZZESE) ci ha inviato una lettera per complimentarsi per la qualità della nostra rivista magica e ci augura che duri nel tempo. (Siamo al 9° anno n.d.r.)
- * **MISTER DIAMOND** (Foggia) lamenta che in Italia non si possa fare nulla contro coloro che vendono 'indiscriminatamente' attrezzi e giochi a persone estranee ai Circoli Magici. Purtroppo non esiste per ora nessuna forma preventiva e pertanto il fenomeno è subito da tutti i dilettanti e professionisti seri. Sarebbe auspicabile una presa di posizione a livello nazionale e non singole azioni intraprese dai club dopo segnalazioni dei soci.
- * **MEMOTEC:** come imparare ad utilizzare in pieno le facoltà della nostra memoria! In varie città d'Italia si stanno programmando corsi per sviluppare la memoria. Riteniamo utile segnalare questa iniziativa in quanto può essere molto utile ai mentalisti e calcolatori mentali. Infatti con le tecniche che si apprenderanno molte possibilità di sviluppo di giochi di magia mentale, ad esempio la facoltà di memorizzare facilmente un mazzo di carte (Nikola Card System) o eseguire rapidamente calcoli a mente. EspONENTE n° 1 in tutto il Mondo di queste facoltà è indubbiamente Harry Lorayne.

Gli interessati possono contattare:

MEMOTEC
by Superlearning

Via Raimondi, 16

40100 BOLOGNA

Telefono 051 - 35.39.59

Per gli interessati in sede sono disponibili alcuni biglietti di invito (gratuito) per la dimostrazione che si effettuerà a Torino a fine giugno/inizio luglio. Rivolgersi a Roxy.

- * **SENKO** (al secolo E. H. KARAIONCHEV) è stato nominato '**Artista del Popolo della Bulgaria**' dal governo di quella Nazione. E' la prima volta che un prestigiatore riceve una tale onorificenza. I nostri più calorosi ed amichevoli auguri a Senko che a 80 anni continua a presentare il suo spettacolo magico.
- * **APOCALYPSE:** la più quotata rivista americana per il close-up ha pubblicato sul numero di maggio la routine con le carte giganti del nostro vice-presidente Roxy.

MAGIC SHOP



MAGICIAN CLUB	
COGNOME <input type="text"/>	NOME <input type="text"/>
VIA <input type="text"/>	N° <input type="text"/>
CAP <input type="text"/>	CITTA' <input type="text"/>
NOME D'ARTE <input type="text"/>	SIGNATURE <input type="text"/>

GIOCHI DI MAGIA DA TUTTO IL MONDO
CLUB: Via Torcicoda, 89/14 - 50142 FIRENZE - ☎ 055-715.198
P.O. Box 3060 - 50127 Firenze 26 - Italy

**"BLACKMAN MAGIC Co." LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE
MAGICA D'EUROPA PRESENTA:**

1° Italian Magic Day

"GRANGALA INTERNAZIONALE DELLA MAGIA"

9 NOVEMBRE 1985 FIRENZE ITALIA

CLOSE-UP LECTURES

**INTERNATIONAL
MAGIC SHOP**

DEALER SHOW

Light-Lunch ore 13.00
(Facoltativo)

RESTAURANT
MUSIC-HALL

CENA SPETTACOLO
ore 20.30
(Prenotazione obbligatoria)

MONNALISA

Via Faenza, 4 - Firenze - ☎ 210298

open 9.00

to 24.00

JOHNNY HART
MAXIMILIAN
TURRINI & PARTNER
CHUN-CHIN-FÙ

JAQUELINE EDDY & CO.
GAETAN BLOOM
ALAN ALAN
JOHN CORNELIUS

• NEVIO MARTINI • • SAMUEL •
TONY BINARELLI

LECTURES DI:

- PINO ROLLE • ITALIA
- ROXY • ITALIA

- JOHN CORNELIUS • USA • GAETAN BLOOM • FRANCE

• **Silvan** •

Registrazione L. 25.000 - Cena gala L. 50.000 - Soci Magician Club L. 50.000 T.C.

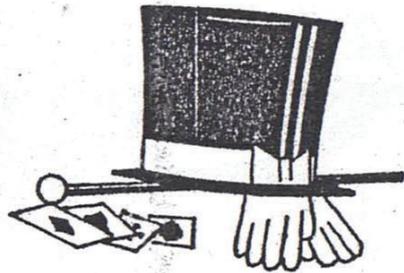
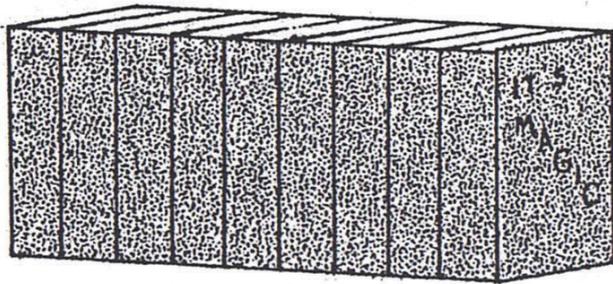
PRENOTAZIONI:

Apertura iscrizioni **31 Marzo 1985**

Chiusura iscrizioni: **31 Ottobre 1985**

MAGIC CLUB, Via Torcicoda 89/14 - 50142 FIRENZE - Tel. 055/715198 - 15.30-19.30

SOLO SOCI • MAGICIAN CLUB • SOLO SOCI • MAGICIAN CLUB • SOLO SOCI
• MAGICIAN CLUB • SOLO SOCI • MAGICIAN CLUB • SOLO SOCI • MAGICIAN



BIBLIOTECA MAGICA

Continuano gli inserimenti di libri nella nostra biblioteca magica con l'introduzione di alcuni libretti di conferenza (lecture notes) di grandi artisti internazionali.

PETER DEPAULA

Notes de conférences de Peter Depaula
Academie de Magie, Parigi, s.d., 9 pagine, traduzione di Daniel Rhod.
Ottime routines, molto valide per la loro semplicità e forma descrittiva.

ANDRE ROBERT

Conférence 1985
51 pagine, edito dall'Autore, molte illustrazioni, routines di microcartomagia.

CLAUDE RIX

Le monete attraverso il tavolo
11 pagine, molte illustrazioni, traduzione di Alberto Sitta.
Classica routine delle monete che passano attraverso il tavolo, eseguita da Claude Rix in occasione della sua tournée italiana.

DAVID STAHL

Don't Stall, Stahl! The Innovative & Creative Magic of David Stahl
30 pagine, edito dall'autore, molte illustrazioni, omaggio di Fernando Riccardi.
Ottimo routines di microcartomagia.

CLAUDE RIX

Cinq petites perles ... et puis s'en vont
40 pagine, edizione dell'autore, molte illustrazioni, testo di Horace.
Contiene la descrizione della classica routine con 5 perle che appaiono e scompaiono elaborata da questo abile artista francese.

Carissimi Amici del
CIRCOLO AMICI DELLA MAGIA,

prima di lasciare l'Italia per ritornare a vivere nel mio Paese na
tale (gli Stati Uniti d'America) voglio lasciare un gradito ricor-
do a tutti i maghi italiani appassionati di close-up:

* LA BIBBIA DELLA MICROMAGIA *
* *****

Sarà un'opera veramente grande e completa alla quale hanno già da-
to il loro contributo:

- * HARRY LORAYNE
- * JOHN CADDY
- * SOL STONE
- * BOB HYANS
- * GERALD DEUTCH
- * HARVEY ROSENTHAL
- * BOB KOHLER
- * DAVID REGAL
- * TOM GAGNON
- * MARC DESOUZA
- * DARYL MARTINEZ
- * RAY MERTZ
- * KARL NORMAN
- * GARY KURTZ
- * ANTONELLO SANNA
- * ed altri

28 GRANDI
GIOCHI!!!

Il libro sarà scritto in ITALIANO e per
il suo contenuto sarà accessibile a tutti!

La maggior parte di questi giochi sono
assolutamente inediti.

Quando negli States riceverò la vostra
rivista "IL PRESTIGIATORE MODERNO" mi
ricorderò di tutti voi. Ho anche pro-
messo a Roxy che di tanto in tanto
invierò qualche gioco per collaboraa
re.

Ciao a tutti e arrivederci!

Michael

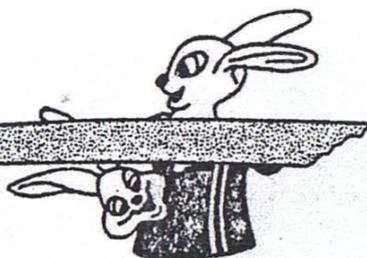
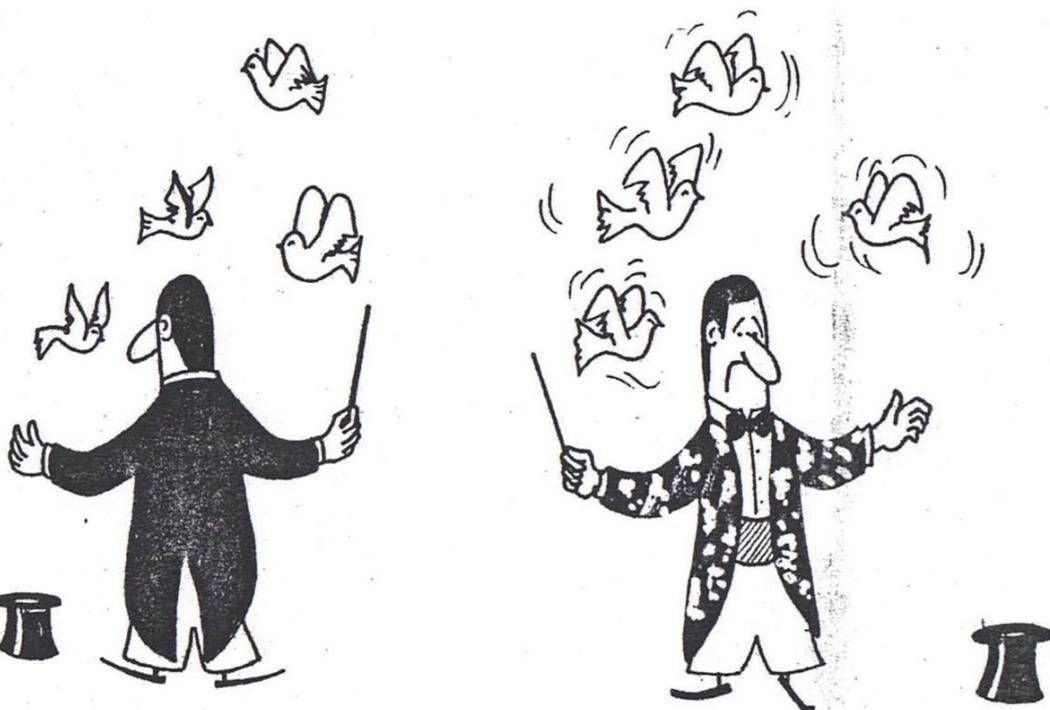
MICHAEL RUBINSTEIN
Via E. Orlando 6
06100 PERUGIA

1694



hannes hölle

PRESENTA



GRAZIOTIN

